



## COMUNICATO STAMPA

### **SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE: DAL 2005 IL 16% IN PIU' DI CONTROLLI**

#### **Oltre 200 sedi al servizio del Paese**

**Oltre 600.000 campioni analizzati ogni anno, quasi 100.000 operazioni tra ispezioni e sopralluoghi e 73.600 istruttorie e pareri.** Sono questi i numeri del Sistema nazionale per la Protezione dell'ambiente (SNPA) - riunitosi a Roma questa mattina per la XII conferenza nazionale - ogni giorno in campo con **oltre 200 sedi diffuse su tutto il territorio, più di 11.000 operatori provenienti dall'ISPRA (1350) e dalle Agenzie Regionali e provinciali (9.736).**

Numeri che segnano la crescita delle attività sul campo: **il 50% in più di campioni analizzati rispetto al 2006** (59,6% riferiti alle matrici ambientali, 40,4% a matrici di diretto impatto sulla salute e 10.400.000 parametri rilevati) **e il 16% in più tra ispezioni e sopralluoghi rispetto al 2005.**

Aumentano le attività, ma diminuiscono i costi per il cittadino: **nel 2012 le Agenzie Regionali hanno ricevuto 563 milioni di euro di finanziamento pubblico da parte di Regioni e Province** (78% da Fondo Sanitario Regionale (FSR) e 22% da altri settori) **con un costo di 9,30 euro a cittadino a fronte di 10,41 del 2009.** A livello nazionale, **ogni operatore "serve" in media 6.250 abitanti, monitora 138,6 Km<sup>2</sup> di superficie territoriale e controlla ed emette pareri per 157,3 aziende manifatturiere.**

Il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), viene oggi presentato e configurato come un "unicum" formato da diverse componenti, la cui fusione è garantita dall'ISPRA che, attraverso il Consiglio Federale, assicura il coordinamento e lo sviluppo del Sistema stesso. Una rete con molte parti comuni, condivise e consolidate, che svolge compiti fondamentali di monitoraggio, analisi e valutazione, ispezione, controllo e reporting pubblico (di diffusione e di obbligo) dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali, delle pressioni che su di esse agiscono e dei conseguenti processi e impatti che esse determinano. Si presenta, inoltre, capace di relazionarsi e concorrere con il mondo di altri servizi pubblici di interesse nazionale e locale e di pubblica responsabilità, ottenendo così una "biodiversità" del Sistema.

Alcuni dati che riguardano, in particolare, le **ispezioni del SNPA in stabilimenti Seveso; dal 2002 al 2012, il totale è stato di 1000 ispezioni ministeriali e oltre 1000 ispezioni regionali, circa 200 ispezioni l'anno. In Italia, esistono 1100 stabilimenti Seveso, 50% di competenza statale e 50% regionale. Nella sola Regione Toscana, ad esempio, dal 2009 al 2012 sono state effettuate 118 ispezioni, in Lombardia 93, in Emilia Romagna 35.**

Gli elementi significativi che dimostrano la qualità dei controlli del Sistema in questo ambito, riguardano la formazione e l'addestramento degli ispettori del SNPA: **nel 2000** – anno in cui è stata

avviata un'attività sistematica in tal senso - **non c'erano ispettori formati ed addestrati, nel 2005 erano 58, nel 2012 erano 130, nel 2013** (e ancora ad oggi) **sono 167 in tutto il SNPA.**

Queste sono soltanto alcune delle attività di forza del Sistema, destinate allo svolgimento di servizi di pubblica responsabilità, nonché all'attività di supporto strategico e di consulenza tecnico-scientifica alle Autorità nazionali, regionali e locali competenti per il perseguimento e la verifica delle loro scelte. Il Sistema così configurato, offre ai cittadini, come a tutti gli altri utenti, trasparenza e terzietà nello svolgimento delle funzioni e dei compiti istituzionali ad esso assegnati: ciò può essere garantito solo con autonomia e sostenibilità del Sistema stesso, che non vuole e non deve essere visto come un ostacolo o come uno strumento repressivo, bensì come un supporto istituzionalmente autorevole ai decisori e a chi legifera in campo ambientale. Superare l'autoreferenzialità, aprirsi al confronto con il mondo esterno della conoscenza, dei governi e degli interessi, così come al continuo sviluppo delle capacità conoscitive ed operative sono gli obiettivi principali prefissati dal Sistema.

Roma, 10 aprile 2014

**PER INFORMAZIONI:**

**Ufficio stampa ISPRA**

Cristina Pacciani – 329/0054756

Alessandra Lasco – 347/6007309

06/5007- 2394-2260